Si riporta di seguito l’elenco di tutte le possibili documentazioni da allegare alle SCIA, ognuna contraddistinta da una sigla alfabetica. Le documentazioni necessarie variano a seconda della linea d’attività indicata nella SCIA. Nella master list per ogni linea d’attività sono indicate le sigle cui corrisponde la documentazione sotto riportata.

1. Planimetria dei locali in scala 1:100 debitamente timbrata e firmata da tecnico abilitato riportante:
   * La destinazione funzionale dei locali ivi compresi i servizi igienici
   * Le dimensioni e le altezze minime, massime e medie dei locali
   * Le attrezzature fisse
   * Il circuito di acqua potabile
   * L’eventuale circuito di acqua non potabile
   * Il circuito degli scarichi idrici
2. Relazione tecnica asseverata riportante:
   * La descrizione di massima dei locali
   * La descrizione di massima del ciclo produttivo
   * La descrizione di massima dei prodotti in uscita
   * La descrizione di massima delle attrezzature
   * Il layout produttivo
   * La descrizione delle modalità di illuminazione
   * La descrizione delle modalità di aerazione
   * La specificazione delle eventuali parti interrate
   * Le modalità di smaltimento/trattamento degli eventuali fumi
   * Le modalità di approvvigionamento idrico
3. particella catastale
4. attestazione da parte della impresa costruttrice che il rivestimento è idoneo al contatto con gli alimenti, nel caso gli alimenti esposti poggino direttamente sul ripiano o toccano le pareti
5. elenco delle matrici e delle relative specifiche prove accreditate o in corso di accreditamento per le quali si chiede l’iscrizione
6. copia del relativo certificato di accreditamento
7. Progetto dello stabilimento

* nel caso di macelli, ai sensi della Circolare del Ministero della Salute 0024648-24/11/2014-DGSAF-COD\_UO-P, il progetto dovrà indicare anche:
  + il numero massimo di animali per ora per ciascuna linea di macellazione
  + le categorie di animali e il peso per i quali è consentito l’uso dei dispositivi di immobilizzazione o di stordimento disponibili
  + la capacità massima per ciascuna area di stabulazione

1. attestato di idoneità all’identificazione delle specie fungine
2. relazione tecnica contenente:

* indicazioni circa il possesso e l’adozione di procedure di autocontrollo o di buone prassi igieniche;
* la denominazione dell’azienda
* le modalità di gestione separata degli animali affetti da una malattia trasmissibile all’uomo attraverso il latte o da una malattia che può determinare la contaminazione del latte;
* il tipo di allevamento praticato;
* ubicazione dell’azienda in rapporto ad altre abitazioni o centri abitati, strade, corsi d’acqua, altri allevamenti;
* descrizione ciclo produttivo;
* numero massimo di animali che si intendono detenere contemporaneamente;
* dimensioni interne dei box e dei paddock di stabulazione e rapporto superfici e disponibile/animale;
* tipologia di pavimentazione e di lettiera e sua gestione;
* modalità di gestione del letame e dei reflui di allevamento, descrizione concimaia;
* modalità di illuminazione;
* modalità di contenzione per gli interventi sanitari;
* modalità della custodia ai fini dell’osservazione giornaliera;
* modalità di ventilazione, afflusso e ricambio dell’aria;
* gestione dei lavaggi, disinfezioni e disinfestazioni degli ambienti e delle infrastrutture;
* fruizione di servizi di assistenza tecnica e/o veterinaria;
* il tipo di approvvigionamento idrico e le modalità di somministrazione: rapporto erogatori dell’acqua/animali fruitori;
* tipologia di alimentazione e modalità di somministrazione con indicazione dello spazio disponibile alla mangiatoia/ animale;
* il tipo di mungitura praticata;
* la descrizione dei locali destinati al deposito latte, salvo i casi di conferimento diretto;
* il numero e la capacità dei refrigeratori di stoccaggio del latte se presenti;
* lo stabilimento di conferimento e/o il primo acquirente;
* la quantità annua presunta di latte prodotto;
* la destinazione dei sottoprodotti ottenuti (ai sensi del Reg. (CE) N. 142/11) qualora l’allevamento sia annesso a caseificio.

1. Fotocopia tesserino di raccoglitore funghi
2. Elenco delle specie ittiche allevate secondo la seguente lista:
   * abramide comune o breme - abramis brama
   * alborella - alburnus alburnus alborella
   * anguilla
   * aringa - clupea spp
   * beluga - acipenseridi huso huso
   * carassio comune - carassius carassius
   * carassio dorato - carassius auratus
   * carpa argentata –
   * carpa comune e carpa koi - cyprinus carpio
   * carpa erbivora
   * carpa testagrossa - hypophtalmicthys molitrix
   * carpione - salmo trutta carpio
   * catla - genera catla
   * cavedano - leuciscus spp
   * cefalo o volpina - mugil cephalus
   * channa - genera channa
   * coregoni - coregonus sp.
   * eglefino - gadus aeglefinus
   * labeo - genera labeo
   * latterino - atherina boyeri
   * luccio - esox lucius
   * luccioperca o sandra - stizostedion lucioperca
   * mastacembelidi - genera mastacembelus
   * merluzzo bianco - gadus morhua
   * merluzzo del pacifico - gadus macrocephalus
   * motella - onos mustelus
   * mugil - genera mugil
   * ombrina - umbrina cirrosa
   * ombrina boccadoro - argyrosomus regius
   * orata - sparus aurata
   * persico spigola striata - morone chrysops
   * persico trota - micropterus salmoides
   * pesce gatto africano - clarias gariepinus
   * pesce gatto americano - ictalurus punctatus
   * pesce gatto nero - ameiurus melas
   * pesce persico
   * pigo - rutilus pigus
   * puntius - genera puntius
   * rombo - scophthalmus maximus
   * salmerino - salvelinus fontinalis
   * salmerino alpino - salvelinus alpinus
   * salmone argentato - o. kisutch
   * salmone atlantico - salmo salar
   * salmone del pacifico - oncorhynchus spp.
   * salmone giapponese - o. masou
   * salmone keta - oncorhynchus keta
   * salmone reale - o. tshawytscha
   * salmone rosa - o. rhodurus
   * salmone rosso - o. nerka
   * salmonidi ibridi
   * savetta - chondrostoma soetta
   * scardola - scardinius erythrophthalmus
   * siluro - silurus glanis
   * sogliola - solea solea
   * spigola - dicentrarchus labrax
   * spratto - sprattus sprattus
   * sterleto - acipenser stellatus
   * storione - acipenser sturio
   * storione bianco - acipenser transmontanus
   * storione cobice - acipenser naccarii
   * storione russo - acipenser gueldenstaedti
   * storione siberiano - acipenser baeri
   * temolo - thymallus thymallus
   * tilapia - oreochromis spp
   * tinca - tinca tinca
   * trichogaster - genera trichogaster
   * trota fario - salmo trutta
   * trota iridea - oncorhynchus mykiss
   * trota lacustre - salmo trutta lacustris
   * trota marmorata - salmo trutta marmoratus
3. Elenco dei molluschi allevati o raccolti secondo la seguente lista:
   * arca di noe' - arca noae
   * canestrello - chlamis spp
   * cannolicchio o cappalunga - ensis spp
   * cannolicchio o cappalunga - ensis minor o ensis siliqua
   * cannolicchio o cappalunga - ensis ensis
   * cannolicchio o cappalunga - solen vagina
   * cannolicchio o cappalunga - solen spp
   * cappasanta - pecten spp
   * cappasanta - argopecten spp
   * cappasanta (conchiglia di san giacomo) - pecten jacobeus
   * cozza - mytilus edulis (cozza atlantica)
   * cozza - mytilus spp
   * cozza - mytilus galloprovencialis mitilo
   * cozza - modiolus barbatus (cozza pelosa)
   * cuore - cardium edule
   * cuore - cardium spp
   * cuore - acanthocardia tuberculata l.
   * cuore - acanthocardia spp
   * cuore - cerastoderma spp
   * fasolaro - callista chione
   * limone di mare o uovo di mare - microcosmus sulcatus
   * lumachina di mare - sphaeronassa spp
   * lumachino - nassarius spp
   * mactra - mactra corallina
   * mactra - mactra spp
   * murice - murex spp
   * ostrica - crassostrea angulata (ostrica concava)
   * ostrica - ostrea edulis (ostrica piatta)
   * ostrica argentina - ostrea puelchana
   * ostrica asiatica - ostrea denselammellosa
   * ostrica cilena - ostrea chilensis
   * ostrica della virginia - crassostrea virginica
   * ostrica di olimpia - ostrea conchaphila
   * ostrica giapponese - crassostrea gigas
   * ostrica piatta australiana - ostrea angasi
   * piè d'asino - glycimeris glycimeris
   * riccio di mare - paracentrotus lividus
   * scrigno di venere - anadara inequivalvis o scapharca inequivalvis
   * scrigno di venere - anadara demiri o scapharca demiri
   * tartufo o noce - venus verrucosa
   * tellina - donax trunculus
   * vongola verace - tapes decussatus o ruditapes decussatus
   * vongola verace - tapes semidecussatus o ruditapes philippinarum
   * vongola/lupino - venus gallina o chamelea gallina
4. Elenco dei crostacei allevati secondo la seguente lista:
   * gambero bianco del golfo - penaeus setiferus
   * gambero blu del pacifico - penaeus stylirostris
   * gambero dalle zampe bianche del pacifico - penaeus vannamei
   * gambero kuruma - penaeus japonicus
   * gambero nero del golfo - penaeus aztecus
   * gambero rosa - penaeus duorarum
   * gambero tigre nero - penaeus monodon
   * tutti i decapodi - ordine decapoda
5. Dichiarazione di accettazione dell’incarico del direttore sanitario

R. Dichiarazione del Direttore del laboratorio che autocertifica:

* che il laboratorio opera in conformità ai criteri stabiliti dalla norma o UNI CEI EN ISO/IEC 17025
* di essere laureato
* di essere iscritto ad un albo professionale

1. Fotocopia tesserino di raccoglitore o cercatore tartufi
2. Planimetria dei locali in scala 1:100 debitamente timbrata e firmata da tecnico abilitato riportante riportante:
   * La destinazione funzionale dei locali
   * Le dimensioni e le altezze minime, massime e medie dei locali
   * Le attrezzature fisse
   * Il circuito di acqua potabile
   * L’eventuale circuito di acqua non potabile
3. Fotocopia Concessione demaniale
4. Fotocopia decreto di classificazione specchio acqueo
5. Planimetria dei locali in scala 1:100 debitamente timbrata e firmata da tecnico abilitato riportante riportante:
   * La destinazione funzionale dei locali
   * Le dimensioni e le altezze minime, massime e medie dei locali
   * Le attrezzature fisse
6. Elenco degli integratori da produrre secondo la seguente lista:

* Capsule
* Compresse
* Tavolette
* Polveri
* Fialoidi
* Sciroppi
* Granulati
* Bustine
* forma liquida (non classificata altrove)
* forma solida (non classificata altrove)
* gel
* olii
* emulsioni

1. Elenco degli additivi da produrre secondo la seguente lista:
   * Edulcoranti
   * Coloranti
   * Conservanti
   * Antiossidanti
   * Supporti
   * Acidificanti
   * Antiagglomeranti
   * Agenti antischiumogeni
   * Agenti di carica
   * Emulsionanti
   * Sali di fusione
   * Agenti di resistenza
   * Esaltatori di sapidità
   * Agenti schiumogeni
   * Agenti gelificanti
   * Agenti di rivestimento
   * Agenti umidificanti
   * Amidi modificati
   * Gas d’imballaggio
   * Propellenti
   * Agenti lievitanti
   * Agenti sequestranti
   * Stabilizzanti
   * Addensanti
   * Agenti di trattamento delle farine
2. relazione tecnica contenente:

* la denominazione dell’azienda
* ubicazione dell’azienda in rapporto ad altre abitazioni o centri abitati, strade, corsi d’acqua, altri allevamenti;
* descrizione delle strutture idonee e di capacità sufficiente per ispezionare ed isolare gli animali nel caso si manifesti una malattia contagiosa
* descrizione delle strutture, facilmente lavabili e disinfettabili, che consentono di caricare e scaricare e, se del caso, ospitare gli animali, abbeverarli, nutrirli e di somministrare le cure necessarie
* descrizione della zona di raccolta dello strame e di letame
* descrizione del sistema di raccolta delle acque di scolo
* numero massimo di animali che si intendono detenere contemporaneamente;
* dimensioni interne dei box e dei paddock di stabulazione e rapporto superfici e disponibile/animale;
* tipologia di pavimentazione e di lettiera e sua gestione;
* modalità di illuminazione;
* fruizione di servizi di assistenza tecnica e/o veterinaria;
* il tipo di approvvigionamento idrico e le modalità di somministrazione: rapporto erogatori dell’acqua/animali fruitori;

1. Planimetria dei locali in scala 1:100 debitamente timbrata e firmata da tecnico abilitato riportante riportante:
   * La destinazione funzionale di eventuali locali
   * Le dimensioni e le altezze minime, massime e medie degli eventuali locali
   * le eventuali attrezzature fisse
   * Descrizione degli eventuali punti di carico e scarico dell’acqua
2. Relazione tecnica riportante:
   * Piano di sorveglianza sanitaria
   * Registro
   * Procedura scritta prassi igienica
3. Carta di circolazione
4. Relazione tecnica asseverata riportante:
   * La descrizione di massima dei locali
   * La descrizione di massima dell’attività
   * La descrizione di massima delle attrezzature
   * La descrizione delle modalità di illuminazione
   * La descrizione delle modalità di aerazione
   * La specificazione delle eventuali parti interrate
   * Le modalità di approvvigionamento idrico
   * Smaltimento rifiuti solidi e liquidi

1. Dichiarazione di una persona che assume la responsabilità del magazzino che deve autocertificare:
   * di essere in possesso del diploma di laurea in farmacia o in chimica o in chimica e tecnologia farmaceutiche o in chimica industriale
   * che non ha riportato condanne penali per truffa o per commercio di medicinali irregolari
   * che nel caso abbia la responsabilità di più magazzini appartenenti allo stesso titolare, l'attività svolta in ciascun magazzino ha una durata minima di almeno quattro ore giornaliere.
2. Dichiarazione dalla quale risultino le tipologie di medicinali veterinari o di materie prime farmacologicamente attive che si intendono commercializzare secondo le definizioni di cui all'articolo 1, comma 1, lettere *a)*, *c)*, *e)* e *f)* del D.L.vo 193/06.
3. Dichiarazione del rappresentante legale dell’impresa che autocertifica che lui stesso o l’impresa non hanno riportato condanne penali per truffa o per commercio di medicinali irregolari né sono stati coinvolti in reati inerenti i farmaci, puniti con sentenze passate in giudicato.
4. Dichiarazione di una persona che assume la responsabilità della vendita diretta di farmaci veterinari che deve autocertificare:
   * di essere in possesso del diploma di laurea in farmacia o in chimica o in chimica e tecnologia farmaceutiche o in chimica industriale
   * che non ha riportato condanne penali per truffa o per commercio di medicinali irregolari
   * i giorni e gli orari nei quali viene effettuata la vendita diretta
   * le tipologie di medicinali veterinari destinati alla vendita diretta
   * di avere/non avere la responsabilità di altri magazzini precisandone in tal caso gli orari ed i luoghi
   * di essere a conoscenza che nel caso abbia la responsabilità di più magazzini, l'attività può essere svolta in ciascun magazzino solo alla sua presenza.
   * di essere a conoscenza che l'incarico di farmacista responsabile della vendita diretta presso il magazzino autorizzato e' incompatibile con la figura di direttore o titolare di farmacia
5. Dichiarazione del rappresentante legale dell’impresa che autocertifica di essere a conoscenza che l'attività di vendita diretta può essere svolta solo alla presenza della persona che assume la responsabilità della vendita diretta
6. Autocertificazione del legale rappresentante dell’impresa di essere in possesso del certificato di abilitazione alla vendita di fitofarmaci oppure la dichiarazione di un institore o un procuratore dell’impresa o una persona maggiorenne, il quale si assume la responsabilità della vendita dei fitosanitari e che autocertifica di essere in possesso del certificato di abilitazione alla vendita di fitofarmaci